

Calendario eventi 2014 NEM – Nuovi Eventi Musicali

- Martedì 29 aprile ore 20.00

Caffetteria della Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26, Firenze

Oblate suite

Senza paura_Naomi Berrill e Simone Tecla Duo

Naomi Berrill, voce e violoncello

Simone Tecla, percussioni

Ingresso libero

Naomi Berrill, violoncellista e cantautrice irlandese, presenta, insieme al batterista Simone Tecla, il primo appuntamento di 'Senza Paura', progetto musicale senza confini di genere, in equilibrio tra l'affinità di due strumenti raramente solisti che si intrecciano e si inseguono tra il jazz e il folk. Dopo la fortunata esperienza, la scorsa estate, al festival High Notes sulle Alpi Apuane, i due hanno sviluppato un'intesa musicale che abbraccia confini e prospettive insolite, passando da Telonius Monk fino alle delicate melodie della Vanoni nel suo epico album con Vicino Moraes e Toquinho, 'La voglia, la pazzia, l'incoscienza, l'allegria'.

- Da mercoledì 7 a venerdì 9 maggio ore 9-22.00

Piazza della Repubblica e luoghi vari

Pausa Caffè Festival

Il caffè passa in primo piano.

Degustazioni, spettacoli, workshop, gare baristi

Con la prima dello spettacolo **'Viaggio nel mondo del caffè' di Gianluigi Tosto**

3° edizione

Ingresso libero

Da mercoledì 7 a venerdì 9 maggio si terrà la 3° edizione di 'Pausa Caffè Festival', manifestazione dedicata alla diffusione della cultura del caffè di qualità, nata con lo scopo di valorizzare l'eccellenza del Made in Italy. Con la direzione artistica del tre volte campione italiano di caffetteria Francesco Sanapo (2010, 2011 e 2013), e del coffee expert Andrej Godina, dottore di ricerca in scienza tecnologia ed economia nell'industria del caffè, sarà un'edizione speciale, interamente ad ingresso libero, che per la prima volta approderà in Piazza della Repubblica, proponendo, durante la tre giorni, degustazioni, spettacoli, workshop, gare baristi e incontri intorno al chicco più amato. Viaggi sensoriali alla scoperta di caffè speciali e monorigine, gustati attraverso le più moderne tecniche di preparazione (non solo espresso, quindi, ma anche filtro, aeropress e col metodo del brew bar, per assaggiare infusi di caffè) saranno affiancati a workshop dove si imparerà a decorare i cappuccini secondo la tecnica della latte art, e a laboratori di 'coffee design'. Nel programma (a breve completo sul sito www.pausacaffefestival.it) si alterneranno incontri e tavole rotonde con gli esperti del mondo caffeicolo, campionati italiani di 'cup taster' (assaggiatori di caffè), cene e aperitivi a tema, workshop di scrittura creativa sul caffè, e varie performance artistiche e musicali. Tra queste, si segnala il 'Viaggio nel mondo del caffè' con l'attore Gianluigi Tosto, prima assoluta della nuova produzione pensata dai NEM per il festival, che racconterà la cultura del caffè in Italia attraverso la storia, i ricordi, le canzoni e i luoghi del nostro Paese

- Martedì 27 maggio ore 20.00

Caffetteria della Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26, Firenze

Oblate suite

Miles Cooper Seaton

(USA) - Akron/Family

Ingresso libero

Si terrà sulla suggestiva terrazza vista Duomo della caffetteria delle Oblate per Oblate Suite il concerto di Miles Cooper Seaton, cantante, cantautore e polistrumentista proveniente da Los Angeles. L'artista arriva in Italia per presentare il suo primo disco solista, tra folk pastorale, fughe psichedeliche e distese ambient/minimaliste. L'esperienza musicale di Miles inizia a 5 anni, quando si unisce al coro della sua chiesa. Nel 1989, la sua famiglia si trasferisce a Seattle, Washington, dove Miles abbandona la scuola per cantare e suonare in varie punk band. Nel 2002 si trasferisce a New York, dove si avvicina all'arte contemporanea e alla musica più raffinata. Qui fonda la Akron Family, collettivo avant rock che negli anni

ha collaborato e suonato in giro per il mondo con artisti quali Michael Gira, Keiji Haino, William Parker, Hamid Drake, la Sun Ra Arkestra e molti altri. Gli assoli di Seaton sono un'espressione candida delle sue radici musicali e culturali, che mescola il trascendentale e le qualità intuitive di tradizioni musicali spirituali con i valori viscerali, conflittuali e umanisti dei movimenti artistici punk e della controcultura.

- Giovedì 5 giugno ore 17.00

Teatro Romano di Fiesole

Via Portigiani 1

Consegna Premio NEM/Edizioni Cultura Commestibile 2014 a MARIO VARGAS LLOSA

Evento in collaborazione con **Università degli Studi di Firenze**

Intervengono

Mario Setti (Presidente Nuovi Eventi Musicali), Giorgio Van Straten (scrittore), Tommaso Montanari (scrittore_università di Napoli)

Al termine dell'incontro esecuzione di:

J. S. Bach, Ciaccona, dalla Partita n°2

Edoardo Rosadini, viola

Ingresso libero

Il Premio NEM quest'anno si amplia della sezione Edizioni, legata al settore editoriale dei Nuovi Eventi Musicali, inaugurato un anno fa con il settimanale on-line Cultura Commestibile (www.culturacommemestibile.it). Il primo a riceverlo sarà, giovedì 5 giugno, presso il Teatro Romano di Fiesole, il **Premio Nobel Mario Vargas Llosa**, scrittore e saggista peruviano. Il Maestro sarà ospite a Firenze in quei giorni **dell'Università di Firenze**, che mercoledì 4 giugno gli consegnerà la laurea honoris causa (la laudatio sarà tenuta da Martha Canfield), anticipata martedì 3 giugno dall'incontro con lo scrittore Claudio Magris. Nello stesso giorno, presso la Fondazione Robert Kennedy, si terrà l'inaugurazione della mostra dell'artista Jorge Eielson, alla presenza dell'artista peruviano Fernando de Szyszlo, molto amico di Mario Vargas Llosa.

'La civiltà dello spettacolo' di Mario Vargas Llosa è un riferimento programmatico e progettuale indispensabile: nell'incontro, a cui parteciperanno lo scrittore Tommaso Montanari (università di Napoli), lo scrittore Giorgio Van Straten e Mario Setti (Presidente NEM), si discuterà del libro, che affronta temi fondamentali quali il valore e il prezzo della cultura, parlando della necessità di confrontarli con la civiltà moderna della 'comunicazione istantanea'. Seguirà l'esecuzione della 'Ciaccona' dalla Partita n°2 di Bach da parte del violista Edoardo Rosadini. A questa iniziativa si collega 'Do ut des', evento di riflessione sullo stato dell'arte, che si terrà sempre a Fiesole, il prossimo 30 giugno.

- Mercoledì 18 giugno ore 21.00

Circolo Arci Il Girone

Via Aretina 24, Firenze

Per **Girone jazz**

JAZZASONIC

Dario Cecchini: sax baritono e soprano, flauti, clarinetto basso

Fabio Morgera: tromba, flicorno

Leonardo Pieri: pianoforte, tastiere e live electronics

Guido Zorn: contrabbasso

Walter Paoli: batteria

Ingresso 10 euro

La 10° edizione del Girone Jazz, diretta dai NEM e da Augusto Benvenuti, in collaborazione con il Circolo Arci il Girone, si aprirà mercoledì 18 giugno con il progetto 'Jazzasonic' dell'ensemble capitanato da Dario Cecchini al sax, ai flauti e al clarinetto basso, e formato da Fabio Morgera alla tromba e al flicorno, Leonardo Pieri al pianoforte e live electronic, Guido Zorn al contrabbasso e Walter Paoli alla batteria. Cecchini, sassofonista e compositore da anni attivo nella scena musicale nazionale e internazionale, continua ad esplorare quei territori a cavallo fra jazz, funk, ritmi composti e sonorità moderne che da anni esplora con i suoi Funk Off. Stavolta però lo fa con un organico tipico del jazz, formato da musicisti di caratura internazionale e di grande personalità. Il fulcro del progetto sono le composizioni, tutte di Cecchini, dalle quali risulta chiara l'intenzione di creare una musica personale e moderna, aperta ad ogni contaminazione, che affondi le proprie radici nel jazz ma senza alcuna paura di sconfinare in ambiti che non lo siano. Del progetto è uscito il primo CD dal titolo omonimo nel 2011.

- Mercoledì 25 giugno 2014 ore 21.30

Teatro Romano di Fiesole

Per Estate Fiesolana

**Consegna Premio NEM/Musica 2014 a
Natalia Gutman**

Biglietti: primo settore intero 27 euro, 22 euro ridotto; secondo settore 21 euro intero, 16 euro ridotto.
Riduzioni per over 65, under 18, soci coop, residenti comuni fiesole e vaglia.

Natalia Gutman è forse la massima violoncellista vivente. Una vera icona della grande musica nel mondo, che da Bach fino alle sue radici russe ha fornito, in una carriera sterminata e densa, esecuzioni cristalline, di riferimento. Sarà a Fiesole non solo per arricchirci con nuove splendide interpretazioni ma anche per ritirare il Premio Nem/Musica 2014, in passato già conferito a Rostropovich, Kagel, Gubaidulina, Penderecki. Su questo filo rosso (e russo certamente) si vivrà una serata da ricordare.

- Venerdì 27 giugno 2014 ore 21.30
Pratolino-Vaglia Giardino della Biblioteca Comunale
Piazza Demidoff

**Per Estate Fiesolana
Pino Marino in concerto**

Ingresso libero

Pino Marino è un cantautore romano, vincitore di numerosi premi, autore di innumerevoli progetti musicali e collaboratore, tra gli altri, di Daniele Silvestri, Giorgia, Niccolò Fabi. Artista dotato di un talento davvero raro, arriva a Pratolino con "Concertacolo di canzoni e altre storie", in cui immagini musicali e brani di repertorio si fondono in un percorso originale. Più che di progetto, è lecito, in questo caso, parlare di spettacolo, anzi, di "concertacolo", un vero show, interamente ideato e realizzato dal cantautore stesso: essenziale, molto intimo, in cui Pino sarà coadiuvato da pochi ma fondamentali elementi, quali la propria voce, un pianoforte, una chitarra acustica, e alcuni oggetti che daranno il via ai ricordi e alla nascita delle sue intense composizioni. Con un timbro vocale limpido, chiaro, penetrante, dalle sonorità acustiche ed essenziali, Marino impiega la parola come cardine su cui far ruotare tutte le canzoni. La sua scrittura è originale e fortemente legata alla miglior tradizione del cantautorato italiano, nella quale Marino inserisce un gusto particolare, fatto di osservazioni ai limiti del surreale, alternate e talora mescolate a istantanee lucidissime sul presente reale delle cose umane.

- Lunedì 30 giugno 2014 ore 21.30
Teatro Romano di Fiesole
**Per Estate Fiesolana
Quartetto Klimt
Do ut des. Prendi valori o dai valore?**

PROGRAMMA:

Robert Schumann
Quartetto per pianoforte e archi in mi bem. magg. Op.47
Sostenuto assai - Allegro ma non troppo
Scherzo: Molto vivace - Trio I - Trio II
Andante cantabile
Finale: Vivace

Franz Schubert
Quintetto per pianoforte e archi in la magg. D.667 "la trota"
Allegro vivace
Andante
Scherzo - Presto
Andantino - allegretto
Allegro giusto

Mise en espace: Riccardo Giannini
Quartetto Klimt:
Matteo Fossi, pianoforte
Duccio Ceccanti, violino
Edoardo Rosadini, viola
Alice Gabbiani, violoncello
con Alberto Bocini, contrabbasso

PRIMA ASSOLUTA

Ingresso a pagamento (di chi?) *

*Alla cassa potrai ottenere un titolo di ingresso o pagando quindici euro o prendendone cinque. I 15 euro saranno ricevuti ed incassati da un angelo, i 5 euro li potrai ricevere dall'angelo più famoso, il diavolo, al quale venderai l'anima. A te la scelta.

Do ut des, l'estremo tentativo per la classica

L'ingresso gratis ai musei o ai concerti sono lo Stato che si arrende.

La corte dei conti che vuole i soldi di Standard and Poor's dando un prezzo ai beni culturali sono lo stato che si arrende.

Il problema economico per la cultura nel nostro Paese è che gli italiani spendono pochissimo in cultura, non lo Stato.

La gestione del potere sempre più si è impadronita dello Stato in questi anni, e lo usa per attirare (finto) consenso.

Un bambino che con babbo e mamma va al museo gratis in una delle tante notti colorate (bianche, rosse, gialle, rosa...) impara che nei musei ci si va una volta all'anno, aspettando di non pagare nulla.

In realtà lo Stato dovrebbe mettere il biglietto a 50 euro in queste notti, perchè è lì che si deve spendere. Poi lo stesso bambino vede il babbo che dorme fuori da un centro commerciale per comprare a 800 euro il nuovo aifon.

Lasciatela stare la cultura, vi prego, dimenticatevi di lei, non ha niente a che vedere con il consenso, con il welfare, con il governo, con la maggioranza, lasciatela stare.

Il desiderio, e non l'idea, di fare un concerto dove non esiste il biglietto omaggio, dove non esiste più il prezzo, è legato alla nostra responsabilità davanti al futuro, agli occhi dei bambini, dell'innocenza ancora estetica e non ancora etica.

Per arrivare al valore della musica è necessario abbattere ogni morale, ogni legame con andamenti od oscillazioni. Il desiderio è slegato dall'entusiasmo e dalla noia, è legato all'estetica. Ciò che viene prima e dopo il momento assoluto del teatro è il trucco per togliere alla cultura la sua forza.

Dai 15 euro per entrare, ne prendi 5, cosa conta? Cosa costa? A che prezzo è? Perché 10 e non 100mila? Il prezzo vero che stiamo pagando è quello sulle nostre vite, sul nostro quotidiano, sulla confusione fra lavoro e posto di lavoro, fra regole e strumenti, fra fini e mezzi, fra valore e prezzo.

I nostri datori di lavoro non sono i nomi altisonanti di confindustria o lo Stato, i nostri datori di lavoro sono Schumann e Schubert. Datori di vero, infinito lavoro, senza prezzo, valore infinito nei secoli.

Gli altri possono essere datori di stipendio al massimo. "eh si, ma senza quei soldi come campo", ed ecco che non si scappa alla macchina, al sistema. E sono proprio quelle briciole a chiudere e frantumare del tutto la tua vita. Affranchiamoci dal posto di lavoro, in favore di un sistema dove non ci sia più "io", il "mio", ma dove il consenso sia legato alla storia, ai secoli, al futuro, non al presente che ormai anche la fisica ha dimostrato infine non esistere.

Quanto costa a tutti noi un ingresso gratuito ad un concerto? Tantissimo, con quel gratis ci rubano il futuro, i soldi, ci comprano con due lire. Quel gratis costa tantissimo, non al mio "io" certo, ma a tutti noi, quindi cifre astronomiche.

Do ut des, finto meccanismo cinico, è in realtà un possibile mezzo per una riflessione non alta ma forse altra. Esistere per sé o esistere per gli altri: "da che cosa dipende il fatto che io sia in grado di conoscere gli altri, di entrare nella lingua degli altri, e anche delle cose. Qual è l'atto decisivo, è un atto che tocca l'intelligenza o un atto che tocca l'essere? La risposta è questa: tutto decide la nostra scelta di vita. Se tu scegli di vivere facendo centro su te stesso: hai voglia a studiare, hai voglia a diventare luminare, non capirai niente. Se tu scegli di mettere il centro di te fuori di te, di metterlo nelle cose, nelle creature, tu hai la sapienza. Ma questo non è un dono che si ha nelle accademie universitarie, si ha per partecipazione, e noi dobbiamo tenerci pronti per quelle occasioni in cui la sapienza bussa alla porta." (Ernesto Balducci).

Questa è la vita! L'ebete
vita che c'innamora,
lenta che pare un secolo,
breve che pare un'ora;
un agitarsi alterno
fra paradiso e inferno
che non s'accheta più!

Come istrion, su cupida
plebe di rischio ingorda,
fa pompa d'equilibrio
sopra una tesa corda,
tal è l'uman, librato

fra un sogno di peccato
e un sogno di virtù.

Da "dualismo" di Arrigo Boito

- Giovedì 3 luglio 2014 ore 21.30

Pratolino Biblioteca

Per Estate Fiesolana

Frida Neri

Ingresso libero

Il fado che sa di mare e saudade, raccontato da una voce e una chitarra, attraverso le sue sfumature e la sua incredibile intensità. La vera attitudine di Frida Neri è quella che la porta non solo verso l'interpretazione, ma la scrittura delle proprie canzoni, della musica e delle parole. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e premi della critica, nel 2008 conquista il quarto posto nell'ambito del concorso nazionale 'Sanremo rock'. Sempre nel 2008 interpreta brani nella colonna sonora realizzata dal Maestro Mario Mariani per il film 'L'ultima Stella' di G. Assanti. Nel 2013 partecipa a 'Il Fantasma dell'opera', nuovo progetto di Francesco Magnelli con Massimo Zamboni e Gianni Maroccolo. www.fridaneri.com

- Lunedì 7 luglio ore 21.00

Circolo Arci Il Girone

Via Aretina 24, Firenze

Per **Girone jazz**

Martini – Geri – Vernuccio Trio

Ingresso 10 euro

Sarà un concerto all'insegna dello swing-manouche quello pensato per il 10° Girone Jazz dal trio, di sole corde, formato da Maurizio Geri, Jacopo Martini e Nicola Vernuccio, che spazierà dagli standard di Django Reinhardt alle composizioni originali, una reunion fra i più apprezzati interpreti del gipsy jazz a livello nazionale ed internazionale.

Maurizio Geri, autore e compositore, inizia la carriera collaborando per più di un decennio con la cantante ricercatrice Caterina Bueno. È poi diventato chitarrista e voce solista della Banditaliana di Riccardo Tesi e leader di uno dei gruppi storici del manouche italiano il "Maurizio Geri Swingtet". Ha partecipato a festival di tutta Europa, Australia e Nord America, come il Folkest di Udine, Festival Parthenay (Francia - 1996), il Clusone Jazz Festival (1997), l'Expo di Lisbona (1998), Festival Django Reinhardt di Samois (Francia 2000), Festival di Sant Chartier (Francia 2000), Festival d'Ete di Québec (Canada - 2000), Harrison Festival (Canada 2003), Festival di Port Fairy e Blue Mountains (Australia - 2007) ed ha inciso circa dieci cd per varie etichette.

Jacopo Martini, chitarrista compositore, ha suonato e registrato con: Angelo Debarre, Enrico Rava, Stefano Bollani, Tiziana Ghiglioni, Nico Gori, Emanuele Parrini, Antonello Salis, Nicola Vernuccio, Gianluigi Trovesi, Stefano Cocco Cantini, Franco Cerri, Fabrizio Bosso, Claudio Fasoli, Lee Konitz, Giancarlo Schiaffini, Alfio Antico, Tino Tracanna, Alberto Tacchini, Matcho Winterstein, Tony Scott, Antonio Licusati, Andy Aitchison, Lollo Meier, Simone Zanchini, Paolo Ghetti, Mirko Guerrini, Si esibisce in svariati festival internazionali in Italia, Inghilterra, Francia, Argentina, Usa. È stato ospite in svariate trasmissioni radiofoniche, tra cui: il terzo anello Farenight e il Dottor Djembè (Con Stefano Bollani, Davide Riondino e Mirko Guerrini). È stato il primo musicista italiano ad essere invitato al campus estivo "Django in June" come didatta e performer presso la Smith university di Boston.

Nicola Vernuccio Contabbassista fiorentino, è uno dei fondatori della scuola del C.A.M. di Firenze, nella quale ha insegnato per diversi anni. È un musicista poliedrico nel senso che, nella sua attività, non si è limitato a suonare solo musica jazz, ma ha spaziato dalla ricerca popolare (con il Cartacanta e con la cantante Gisella Alberto), alla musica classica, suonando in un'orchestra da camera, collaborando con scrittori, poeti, mimi, ballerini, attori, partecipando a rassegne teatrali di strada (festival di Bracciano) e non (il presidente Schroeber) per la regia di Alessandro Cassin e la musica di « Butch » Morris. Nel 1979, insieme al clarinettista Renato Cordovani fonda un gruppo aperto, che suonando per sei anni in festivals e clubs di tutta Europa, vedeva alternarsi musicisti come Sean Bergin, Tristan Honsinger, Sandro Satta, Gunter Sommer, Riccardo Bianchi, Fabio Morgera e tanti altri.

- **Prato Estate**

Venerdì 11 luglio 2014 ore 21.30

Anfiteatro Museo Pecci

Per Prato Estate

BOBO RONDELLI – GINEVRA DI MARCO PER DOMENICO MODUGNO

Con Orchestra da camera I Nostri Tempi diretta dal M° Edoardo Rosadini
PRIMA ASSOLUTA
 Ingresso unico 15 euro

Dopo la serata di un anno fa dedicata a Sergio Endrigo con Simone Cristicchi e la figlia di Endrigo, Claudia, **l'Anfiteatro del Pecci** di Prato torna ad essere luogo di produzione e sperimentazione firmata NEM – Nuovi Eventi Musicali. Per Prato Estate, venerdì 11 luglio debutterà qui **l'omaggio a Domenico Modugno a 20 anni dalla scomparsa: i protagonisti saranno due grandi cantautori della musica italiana, Bobo Rondelli e Ginevra Di Marco, che, insieme all'Orchestra da camera i nostri tempi, diretta dal M° Edoardo Rosadini**, interpreteranno i capolavori (sinfonici e non) di Modugno. Il progetto è un sogno che Rondelli e Di Marco hanno da tempo, e che finalmente si realizza. Un omaggio che sarà in linea con le loro peculiarità di musicisti di particolare sensibilità artistica: Bobo e Ginevra si rivolgeranno, soprattutto, al repertorio nascosto del grande maestro della musica italiana.

Come l'anno scorso con Cristicchi-Endrigo, la grande orchestra sinfonica I nostri Tempi (formata da giovani musicisti di età media inferiore ai 30 anni) darà la possibilità di assistere ad una serata unica, facendo rivivere gli arrangiamenti originali che all'epoca prendevano corpo grazie alle Orchestre della Rai, che negli anni '60 e '70, erano uno dei cardini della produzione nella canzone italiana. A completare il programma della serata ci saranno anche alcuni dei brani più famosi di Rondelli e Di Marco.

- Lunedì 14 luglio 2014 ore 21.30
 Teatro Romano di Fiesole,
 Per Estate Fiesolana
**ANTONIO DIODATO/
 'OK COMPUTER' - RADIOHEAD**
 Ingresso unico 17 euro

Sarà un evento da non perdere, ed in esclusiva, quello che si terrà lunedì 14 luglio al Teatro Romano di Fiesole. Sul palco ci sarà infatti Antonio Diodato, cantante e musicista, salito alla ribalta del grande pubblico per aver partecipato quest'anno a Sanremo Giovani con la sua Babilonia, riscuotendo un grande consenso di pubblico e critica. Sarà a Fiesole con l'interpretazione completa di 'Ok computer', capolavoro assoluto dei Radiohead, ad un anno esatto dall'interpretazione del White Album dei Beatles con il Collettivo Angelo Mai e Niccolò Fabi. L'evento si collega ai progetti speciali dei NEM che ogni anno fanno rivivere un capolavoro della musica. Dice Mario Setti: 'Proprio i Radiohead sono stati i protagonisti di uno dei nostri primi concerti alla Badia Fiesolana nel 2005, dove li interpretò Cristina Donà. Allora fu un successo, e siamo emozionati come allora nel proporre un omaggio ad uno dei gruppi a cui teniamo di più'.

- Mercoledì 16 luglio ore 21.00
 Circolo Arci Il Girone
 Via Aretina 24, Firenze
 Per **Girone jazz**
AGROMISTICO 4TET MEETS BEATLES
 Giulio Stracciati, chitarra
 Mirco Mariottini, clarinetto
 Franco Fabbrini, contrabbasso
 Ettore Bonafé, batteria
 Ingresso 10 euro

Terzo ed ultimo appuntamento del 10° Girone Jazz, mercoledì 16 luglio presso il Circolo Arci del Girone, con il progetto 'Agromistico 4tet meets Beatles'. Ad esibirsi saranno Giulio Stracciati alla chitarra, Mirco Mariottini al clarinetto, Franco Fabbrini al contrabbasso e Ettore Bonafè alla batteria. Il quartetto proporrà un'insolita ed originale rivisitazione in chiave jazz di alcuni dei brani più belli dei Beatles, passando e scivolando magicamente tra i classici più belli della musica jazz.

- Martedì 22 luglio ore 20.00
 Caffetteria della Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo 26, Firenze
Oblate suite
Sam Amidon (Usa)
 Presentazione nuovo disco 'Bright Sunny South' (Nonesuch, 2013)
 Ingresso libero

Arriva alle Oblate da New York l'artista Sam Amidon, uno dei pochi cantautori che, negli ultimi anni, ha saputo trattare sulla scena underground internazionale la materia del folk rispettando la tradizione ma in

maniera visionaria. Autore più unico che raro, uno dei pochi a rendersi conto del fatto che, per tenere vivo un canone, bisogna continuamente girarlo e rigirarlo, Sam Amidon presenterà 'Bright Sunny South', disco e brano dedicati a un ragazzo che parte di casa per andare a combattere. La gioventù è solare e limpida, e questo emerge nelle fragili melodie di Amidon, che animano di impressionismo eteree impalcature sonore, composte di arpeggi appena accennati, aerei inni di *fiddle*, dolci scrosci jazzistici che ricordano il suo rapporto con la scena di newyorkese. Preparatevi ad un concerto prezioso, basato sulla semplicità di alcuni motivi acustici e di piccole melodie.

● Giovedì 24 luglio 2014 ore 21.30

Teatro Romano di Fiesole

Per Estate Fiesolana

PRIMA ASSOLUTA

TOMMY / THE WHO

opera rock, versione originale dal vivo

CRISTINA DONÀ ospite speciale

Claudia Ceville elaborazione e mixaggio video

The Waiting Room:

Marco Benedettini: voce, chitarra acustica, chitarra elettrica; Francesco Cardelli: chitarra acustica, chitarra elettrica, voce; Danilo Beltrambini: tastiere, chitarra acustica, voce; Marcello Tana: basso; Walter Traversa: batteria Federico Poli: percussioni; Vladimiro Martini: flicorno

Ingresso primo settore intero 21-ridotto sopra 65 anni - sotto 18 anni. Residenti Comuni Fiesole e Vaglia 17 euro; secondo settore intero 17 euro- ridotto sopra 65 anni - sotto 18 anni. Residenti Comuni Fiesole e Vaglia 14 euro.

A Fiesole è l'anno del ritorno dell'Opera. I Nem – Nuovi Eventi Musicali celebrano a proprio modo questo avvenimento importante, presentando la prima assoluta di 'Tommy', l'opera rock per eccellenza. Ci voleva, quindi, un ospite speciale per l'occasione, Cristina Donà. Con lei, i NEM hanno già lavorato nel 2005, quando, per inaugurare l'estate fiesolana, abbagliò tutti con un'esecuzione limpida e cristallina di alcuni capolavori dei Radiohead. Ora il suo ritorno è per un'altra grande sfida da artista, rara quanto preziosa nel panorama italiano. Per l'evento, insieme alla musica, saranno fondamentali le proiezioni video dell'artista Claudia Ceville, che creerà un contesto visivo originale, ispirandosi alla storia del cinema.

Tommy, che in alcune edizioni venne pubblicato col titolo Tommy (1914-1984), è il quarto album degli Who. Pubblicato nel 1969, originariamente su doppio vinile, raggiunse il secondo posto della classifica inglese e il quarto in quella statunitense. È la prima opera rock della storia elaborata come tale, anche se è stata preceduta da due "prototipi" (The Story of Simon Simopath del gruppo britannico Nirvana e S.F. Sorrow dei Pretty Things) e, insieme a Quadrophenia, una delle due rock opera del gruppo. Dall'album è stato successivamente tratto il film Tommy diretto da Ken Russell.

È un'opera rock basata sulla storia di un ragazzo nato alla fine della prima guerra mondiale (nella versione cinematografica, invece, la trama si svolge alla fine della seconda guerra mondiale), che diviene sordo, cieco e muto. L'episodio che determina questa situazione è l'omicidio dell'amante della madre di Tommy da parte del padre, aviatore britannico al ritorno dal fronte (nella versione cinematografica è il padre naturale ad essere ucciso dall'amante). I genitori di Tommy, che assiste alla scena dietro allo specchio, dicono al bambino di non dire, vedere e sentire nulla (infatti See Me, Feel Me, Touch Me, Heal Me sarà il leitmotiv del disco). Il traumatizzato Tommy diventa così muto, cieco e sordo.

A peggiorare la situazione subentrano nella sua vita le violenze sessuali da parte dello zio e gli atti di bullismo del cugino, personaggi, che crudamente e bestialmente, approfittano dello stato del bambino che non può né urlare né lamentarsi. Ogni cura ed ogni tentativo di riportarlo alla normalità sono vani fino a quando Tommy si scopre "mago del flipper" e come tale ottiene notorietà e ricchezza. È oltrepassando lo specchio che Tommy torna alla vita e inizia un percorso che lo porta a divenire una sorta di "messia" in grado di liberare e curare gli altri facendogli seguire il suo percorso. Un dottore ritiene che l'unico modo per comunicare con Tommy sia attraverso uno specchio, la madre non vuole credergli e distrugge lo specchio di casa. Paradossalmente questo evento rende Tommy libero e gli fa riacquistare tutti i sensi, facendolo tornare un bambino normale. La distruzione del "santuario" riporta Tommy alla propria dimensione umana.